

A Monza in gara-1 si impongono le Lamborghini Gallardo di Bortolotti-Viberti (GT3) e Durante-Comi (GT Cup)



<http://motorsportmag.it/2015/a-monza-in-gara-1-si-impongono-le-lamborghini-gallardo-di-bortolotti-viberti-gt3-e-durante-comi-gt-cup>

Sono Bortolotti-Viberti (Lamborghini Gallardo) i vincitori di gara-1 del 2° appuntamento del [Campionato Italiano Gran Turismo](#) disputata all'autodromo di Monza. Al termine di una gara molto combattuta l'equipaggio dell'Imperiale Racing ha preceduto di 0.922 la Corvette Z06R di Sini-Keilwitz (Solaris Motorsport) e di 1"551 la Porsche GT3R di Donativi-Postiglione.

Dominio Lamborghini anche nella GT Cup dove Durante-Comi (Imperiale Racing) hanno prevalso sulle Porsche 997 di Passuti-Goldstein (Antonelli Motorsport) e Maino-Selva (Ebimotors). Con il successo il gara-1, Bortolotti e Viberti balzano al comando della classifica provvisoria con 36 punti davanti a Casè-Gattuso (30), mentre nella GT Cup Zanardini e Perel comandano a quota 47 sui fratelli Pastorelli staccati di 9 lunghezze.

La cronaca di gara-1: Al via il poleman Postiglione non aveva problemi a confermarsi al comando davanti a Pezzucchi, Calamia, Frassinetti, Gattuso, Keilwitz, Viberti e Mancinelli, mentre nella GT Cup Comi precedeva Zanardini e Baccani. Monfardini, invece, doveva abbandonare subito per un incidente con "David Gadri".

Le prime battute vedevano Postiglione allungare sugli inseguitori, mentre Keilwitz si metteva in evidenza al terzo passaggio scavalcando Gattuso e Frassinetti. Biagi e Babini, invece, si toccavano, ma ad avere la peggio era il portacolori dell'Imperiale Racing che perdeva una trentina di secondi prima di ripartire. In GT Cup era sempre Comi a comandare la classe davanti a Zanardini e Valori, che si scambiavano la posizione in un paio di occasioni.

Al quinto giro il vantaggio di Postiglione saliva ad oltre 3 secondi su Pezzucchi. Calamia, invece, aveva il suo bel da fare per difendere la terza posizione dagli attacchi di Keilwitz. Alle loro spalle si confermavano Frassinetti, Viberti, Gattuso, Mancinelli, Bontempelli, Amici e Berton, mentre nella GT Cup Valori, dopo il dechappamento di un pneumatico doveva cedere la seconda piazza a Zanardini.

Al nono passaggio Bontempelli e Amici avevano la meglio su Mancinelli, mentre alla tornata successiva Keilwitz passava Calamia salendo in terza posizione. Nella GT Cup Comi si confermava al comando davanti a Zanardini e Pastorelli.

Al rientro in pista di tutte le vetture dopo i cambi pilota, Donativi, subentrato a Postiglione si confermava al comando davanti a Sini e Bortolotti, ma il portacolori dell'Imperiale Racing riusciva subito a scavalcare il pilota abruzzese portandosi in seconda posizione. Romani, succeduto a Pezzucchi e penalizzato dalla rottura dell'idroguida, scivolava in quarta posizione davanti a Gai, Beretta, Camathias, Mapelli, Capello, Casè e Cerruti, mentre nella GT Cup Durante si portava al comando su Passuti e Spezzapria.

Al 20° giro il vantaggio di Donativi scendeva ad appena 1"5 su Bortolotti. Il pilota dell'Imperiale Racing preparava, così, il suo attacco alla prima posizione che sferrava all'inizio del 22° passaggio. Una volta al comando, Bortolotti allungava subito su Donativi e Sini, mentre Gai aveva la meglio su Romani che, per difendere la quinta posizione dagli attacchi di Beretta si toccava con Durante alla Parabolica, chiudendo lì la gara.

Intanto anche Mapelli si metteva in evidenza passando dapprima Camathias e poi Beretta, salendo in quinta posizione, mentre Maino faceva suo il terzo posto nella GT Cup alle spalle di Durante e Passuti. Le ultime battute registravano ancora accesi duelli tra Sini e Donativi. Il pilota abruzzese al penultimo giro aveva la meglio sul portacolori dell'Ebimotors, mentre nella GT Cup Pastorelli usciva sull'erba alla seconda di Lesmo battendo violentemente sulle barriere di protezione.

Sotto alla bandiera a scacchi Bortolotti guadagnava il primo successo stagionale e la leadership della classe GT3 in coabitazione con il suo coequipier Viberti. Al secondo posto concludeva Sini davanti a Donativi, Gai, Mapelli, Beretta, Camathias, Capello, Casè e Ferrara. Nella GT Cup Durante chiudeva davanti a Passuti e Maino.

